



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI CHIOMONTE

COMUNITA' MONTANA VALLE SUSA E VAL SANGONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del CONSIGLIO COMUNALE n. 25\13

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (T.A.R.E.S.)

L'anno **duemilatredici** addì **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **18.00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio Comunale, in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, sessione **ORDINARIA** nelle persone dei Signori:

PINARD Renzo Augusto	Presente	TOURNOUR Roberto	Presente
OLLIVIER Silvano	Presente	RAINERO Ernesto	Presente
URAN Cristina	Presente	PACIOLLA Emilia	Assente
GARETTO Danilo	Assente	GUGLIELMO Giorgio	Presente
BARETTA Alessandro Giovanni	Presente	REMOLIF Mauro	Presente
JOANNAS Diego	Presente	JACOB Riccardo	Presente
TROTTA Roberto	Assente		

Totale presenti 10

Totale assenti 3

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco geom. PINARD Renzo Augusto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. ZOLA Luigi.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, c. 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità TECNICA e alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto.

Chiomonte, 04.10.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to RUELLA SILVIA

VISTO di Regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria (art. 151, IV comma e art. 147 bis, I comma del D. Lgs. 267 del 18.8.2000):

Chiomonte, 04.10.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to RUELLA Silvia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introdotta il punto 4 all'odg, il SINDACO propone al C.C. di anticipare nella trattazione all'odg, i punti 5, 7 e 8, in modo tale da poter liberare la dott.ssa Ruella, responsabile del servizio finanziario e tributi, dalle proprie incombenze.

L'Ass. VICE SINDACO, presa la parola, espone sommariamente il Regolamento comunale per la disciplina della TARES soffermandosi su alcuni punti di detto regolamento. Riferisce che magari in un prossimo immediato futuro detto regolamento potrà subire dei cambiamenti con l'avvicinarsi quasi giornalmente di nuove norme.

Premesso che l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Rilevato che il nuovo tributo:

- a) opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n.507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006;
- b) assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- c) si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);
- d) fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

Visto l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

Tenuto conto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Chiomonte la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data.

Considerato che l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 stabilisce che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

Rilevato che l'art. 8 c.1 del D.L. n. 102 del 31.08.2013, in fase di conversione, ha nuovamente prorogato al 30 novembre 2013 il termine di approvazione del bilancio di previsione anno 2013 per gli Enti Locali, termine già precedentemente prorogato al 30 settembre 2013 dall'art. 10 comma 4 quater lettera b del D.L. 35 dell'8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013 n. 64.

Considerato che il comma 22 dello stesso articolo 14 di cui sopra, demanda al Consiglio Comunale l'adozione di un regolamento comunale in materia, ai sensi del citato articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997, contenente tra l'altro:

- e) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- f) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

- g) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- h) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- i) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Esaminato l'allegato regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 37 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Tenuto conto che il regolamento entra in vigore il 01/01/2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative.

Ritenuto di approvare il suddetto regolamento.

Richiamato l'art. 10, comma 2, del D.L. n. 35 del 08/04/2013 convertito nella legge 64 del 6 giugno 2013 che, in materia di T.A.R.E.S., introduce alcune disposizioni che operano limitatamente all'anno 2013 ed in particolare la lett. a) che attribuisce al Comune, la facoltà di intervenire sul numero delle rate e sulla scadenza delle stesse, in deroga al comma 35 dell'art. 14 del D.L. 201/2011.

Richiamato, altresì, il recente art. 5 del D.L. n. 102 del 31.08.2013, in fase di conversione, che dà la possibilità ai Comuni di introdurre ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle previste dai commi da 15 a 18 dello stesso art. 14, nonché abroga il comma 19 sempre dell'articolo 14, il quale stabiliva che le ulteriori agevolazioni deliberate dal Consiglio Comunale dovevano essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura doveva essere assicurata da risorse diverse da proventi del tributo di competenza.

Rilevato che

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 18 luglio 2013 è stato disposto, per l'anno 2013, il versamento di due rate in acconto entro il 15 settembre ed entro il 31 ottobre per un totale pari al 60 % dell'importo calcolato sulla base dei criteri applicati per la riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti dovuta per l'anno 2012, con

conguaglio da effettuarsi entro il 31 dicembre 2013 in base all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, utilizzando le tariffe deliberate per l'anno 2013 secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Comunale.

Dato atto che con Deliberazione di C.C. n. 14/13 del 18.07.2013 è stato approvato il Piano Finanziario per l'applicazione del Tributo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, norma presa in considerazione, ai fini della determinazione delle tariffe Tares, dall'art. 14, c. 9 e 23 del D.L. 201/11 in premessa indicato.

Il pagamento della maggiorazione per i servizi indivisibili, riservata allo Stato, è effettuato in base alla misura standard di 0,30 euro per metro quadrato, contestualmente all'ultima rata relativa al tributo per i rifiuti, ed ai sensi della lett. f) del citato art. 10, comma 2 del D.L. 35/13, è preclusa ai Comuni la possibilità per l'anno 2013 di aumentare tale maggiorazione standard.

Visti i chiarimenti forniti dal MEF – Dipartimento delle Finanze con la circolare n. 1/DF del 29/04/2013 in ordine alle modifiche recate dall'art. 10 del D.L. 35/2013.

Vista la delibera di G.C. n. 37/13 del 11.06.2013 nella quale la Dott.ssa Silvia RUELLA, è stata nominata Responsabile del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares).

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000, come riportato in calce alla presente.

Acquisito altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Visto lo Statuto comunale;

Chiede e ottiene la parola il Cons. URAN, la quale fa presente che sarebbe necessario un maggior controllo sulla raccolta differenziata, anche al fine di avere benefici di detta differenziazione.

Il SINDACO risponde che il culmine della raccolta indifferenziata è il mese di agosto, legato alle seconde abitazioni e pertanto con un notevole afflusso di villeggianti.

Conclusasi la discussione;

ESPERITA votazione in forma palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 10
Astenuti	n. 1(Jacob)
Votanti	n. 9
voti favorevoli	n. 9
voti contrari	n. /

DELIBERA

1) Di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- 2) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto di n. 37 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2013.
- 4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett a) del D.L. n. 35 del 08/04/2013 il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 13 del 18 luglio 2013 ha disposto, per l'anno 2013, il versamento di due rate in acconto scadenti il 15 settembre e il 31 ottobre per un totale pari al 60 % dell'importo calcolato sulla base dei criteri applicati per la riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti dovuta per l'anno 2012, con conguaglio da effettuarsi entro il 31 dicembre 2013 in base all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, utilizzando le tariffe deliberate per l'anno 2013 secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Comunale;
Il pagamento della maggiorazione per i servizi indivisibili è effettuato in base alla misura standard di 0,30 euro per metro quadrato, contestualmente all'ultima rata relativa al tributo per i rifiuti.
- 5) Di dare atto che è stato acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria allegato alla presente deliberazione.
- 6) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.
- 7) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 8) Di pubblicare sul sito istituzionale del Comune la presente deliberazione e l'allegato regolamento.

Successivamente il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.134, c. 4) della D.Lgs. 267/00 e dello Statuto comunale;

Con una seconda distinta votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 10
Astenuti	n. 1(Jacob)
Votanti	n. 9
voti favorevoli	n. 9
voti contrari	n. /

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PINARD Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZOLA Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Chiomonte attesta che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito informatico dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 26.10.2013 al 10.11.2013 al n. _____ del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c. 1 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 32, c. 1 della L. 18.06.2009, n. 69.

Chiomonte, lì 26.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZOLA Luigi

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Chiomonte, lì 26.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZOLA Luigi

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Chiomonte, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 26.10.2013 al 10.11.2013;

è divenuta esecutiva il 20.11.2013 decorsi 10 giorni dalla avvenuta pubblicazione (art. 134, c. 3 del D. Lgs. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 3 del D. Lgs 267\2000).

Chiomonte, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZOLA Luigi
